

Codice progetto nazionale: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-48

Tipolo progetto : Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Avviso: 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

D.D.S. - "E. ARCULEO"-PALERMO
Prot. 0008599 del 11/10/2023
VI (Uscita)

Relazione descrittiva:

Il progetto realizzato ha contribuito a creare spazi di apprendimento innovativi per i tre plessi di scuola dell'infanzia di questa Direzione didattica 'Ettore Arculeo' di Palermo. Tali interventi hanno consentito l'adeguamento degli ambienti di apprendimento dei plessi di scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Gli interventi di trasformazione degli ambienti hanno potenziato e arricchito gli spazi didattici, dei plessi Di Matteo/Enea Rossi e Centro sociale e, in particolar modo, del plesso Donaudy, fortemente penalizzato in quanto non dotato di spazi esterni e i cui spazi interni risultavano poco accoglienti prima degli interventi realizzati. La trasformazione degli ambienti ha favorito il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle loro potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Gli spazi interni si sono arricchiti di aree destinate alla psicomotricità, alla lettura, alla didattica STEM, alla musica, al movimento, al gioco ed alla creatività. Tutto ciò ha permesso di realizzare un collegamento stringente fra il Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica, anche attraverso il potenziamento delle competenze logico-matematiche a partire dall'infanzia e la predisposizione di ambienti di apprendimento efficaci: - "ambienti fisici", curando la disposizione delle aule; - "ambienti strumentali", utilizzando tutte le potenzialità che le TIC, il verde didattico e i laboratori offrono alla didattica costruttivista e costruzionista; - "ambienti pedagogici", utilizzando metodologie didattiche innovative, centrate sul learning by doing (Dewey), sulla centralità dell'alunno (Claparède), mirando alla socializzazione mentre si apprende attraverso il Cooperative learning e la peer education anche a distanza, utilizzando i laboratori del fare, l'educazione pro sociale, il Debate, etc. - "ambienti affettivi", che devono essere caldi, stimolanti, gratificanti. Si è, inoltre, data attuazione a quanto previsto dal RAV sperimentale infanzia elaborato dalla nostra scuola e richiesto dal PTOF: una scuola dell'infanzia che non solo dovrà continuare a risultare parte integrante del percorso formativo unitario, ma dovrà mettere sempre più in rilievo la sua funzione centrale nella costruzione di una società inclusiva, capace di offrire pari opportunità a tutti e di contrastare la marginalità sociale; la cittadinanza attiva, infatti, pone le sue radici nell'acquisizione del linguaggio e nell'apprendimento precoce delle regole della convivenza civile. Pertanto, anche grazie agli arredi ed alle attrezzature didattiche acquistate con il PON FESR, la scuola dell'infanzia dovrà contribuire, nel triennio, alla realizzazione pratica del curricolo verticale: mettendo al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Distinti saluti

il Dirigente (data e firma)_____